



Università degli Studi di Pavia
Facoltà di Musicologia

con il contributo di



fondazione
cariplo

PROGETTO *Valorizzazione dei fondi speciali della Biblioteca della Facoltà di Musicologia*
con il contributo della Fondazione CARIPLO

Responsabile PROF. PIETRO ZAPPALÀ – collaboratore: DR. PAOLO ARCAINI

FONDO GHISI, N° 10

Amor di principi : operetta in 3 atti / Carlo Vizzotto ; per la musica di Edmondo Eysler. – Sesto S. Giovanni : Barion, [primi del '900]. – 32 p. ; 19 cm. – Descrizione basata sulla copertina. – Sulla copertina: proprietà esclusiva in lingua italiana, per tutti i paesi, della Compagnia di Carlo Lombardo. – Autografo di Carlo Lombardo sulla prima pagina.



CARLO VIZZOTTO



Amor di Principi

OPERETTA IN 3 ATTI

per la musica di

EDMONDO EYSLER

Proprietà esclusiva in lingua italiana, per tutti i paesi,

della Compagnia di

CARLO LOMBARDO

Tip. Barion - Sesto S. Giovanni



PERSONAGGI

Stanislao, czar di Malgaria
Natalia, sua figlia
Pufferl, suo nipote
Evaldo, principe di Panservia
Chiffon
Lili
Mimi
Fifi
Kathì, damigella di Natalia
Franz
Il Governatore della fortezza
La Superiora delle Rondinelle
La Contessa di Ribord
Primo Maggiordomo
Secondo Maggiordomo
Prima Damigella
Seconda Damigella
Maddalena }
Eva } Fidanzate
Tecla }
Sofia }
Un Groom

*Damigelle — Ufficiali — Personaggi della
corte dello czar — Sposi e spose —
Cavalieri — Cocottes.*

L'azione si svolge: nel 1° e 2° atto, nella reggia di
Malgaria (piccolo stato confinante con la Russia);
nel 3° atto a Parigi.

Epoca presente.

Carlo Lombardi

ATTO PRIMO

N. 1. INTRODUZIONE

CORO

Un' antica tradizione
Ch' è pur anco in grande onor
Ed ha fervidi cultor
Presso tutta la nazione.
Vuol ch' ogni anno in questo dì,
Sacro ai fasti dell' amor,
Doni a coglier venga qui
Chi d' arancio cinge il fior.

PRIMO MAGGIORDOMO

A quei che 'l vincastro d' amor
Sospinge al festino d' imen.
Noi tutti auguriam di cor
Arrida ogni ben!

CORO

In loro splendor già
Giovinezza e venustà:
Questa e quella avviverà
La felicità.

SECONDO MAGGIORDOMO

Al loro gioir noi pur partecipiam.

CORO

Ed ogni ben di cuore a lor preghiam.

SECONDO MAGGIORDOMO

D' ogni aurora il biancheggiar
Li sorprenda a sognar.

CORO

D' ogni aurora ecc. ecc.

CZAR

Voi qui agli sposi fate onor
E date a me un gran piacer
Che grato è a un padre di veder
Tra figli suoi sincero amor.

CORO

In questa dimora real
Aleggiano grazia e bontà
Un fior di beltà celestial
Il suo olezzo qui dà.

CZAR

Governare regnar
Grato ufficio, ahimè, non è!
Se il nostro castello feudal
Non vibra d' un riso gentil,
Non freme d' amor giovanil,
Che tristezza m' assal!
Se in vece vi squilla talor
Un riso di donna, mi par
Che il sol faccia meglio brillar
Quest' intonachi d' or.
Tu solo davvero sei re
Mio biondo e bel saettator!
Come in reggia superba ogni cor
Si trasforma per te!

Di tempi assai lontani
Bei sogni ardenti, strani,
O miei ricordi vani
Di bei tempi assai lontani,
Voi soli ancor potete far
Un vecchio core sussultar.

CORO

Voi soli ancor potete ecc.

PRINCIPE

(tutta corte)

Voi qui agli sposi fate onor
E date a me piacer.
In mezzo a voi mi par d' aver
In petto giovin cor.

(agli sposi)

Al vostro ardor partecipiam
Concordi ogni ben v' auguriam:
D' ogni aurora il biancheggiar
Vi sorprenda a sognar.

CORO

Procedon con gran timor:
Sol l' occhio vibra di passion
Gli sposi baldi - oh! no - non son,
Soffuso il viso han di rossor.
Questi giovani che amor
Di sue insidie circui.
A ricever vengon qui
Doni e fior.
Ma in questo fastoso castel
V' è chi prigioniera d' amor
Si duole: che importa all' augel
Che la gabbia sia d' or?
Tu solo davvero sei re
Mio biondo e bel saettator,
In reggia superba ogni cor
Si trasforma per te!

N. 2. - DUETTO

Natalia - Kati

NATALIA

Allor che l' alba

KATI

Diafana e scialba

NATALIA

Per balze e gole

KATI

Annunziava il sole,
L' alpe vogliam tentar

NATALIA

Di conquistar.

A DUE

La vista d' un pian senza fin
Goder ci fa
Oh! come allor tutto piccin
Ci appar di là!

KATI

Talor lassù c' illudiam
Le nubi di ghermir.

NATALIA

Ma più in alto montiam
Più dobbiamo salir.

A DUE

Sotto il cielo seren,
Dove più limpido appar
L' arcobalen
Come è dolce sognar,
Fantasticiar!

II

KATI

In vetta ai monti

NATALIA

Nuovi orizzonti

KATI

S' aprono ognora

NATALIA

E il ciel s'indora!

KATI

Più fresca è l' aria e più

NATALIA

Sottil, lassù.

Ci sembra ogni casa di là
Un alvear:Fantoccio ogni uomo che sa
Deambular.

KATI

Con serico fil vorrei
Muovere il mondo inter:
Che volessi farei,
E sol per mio piacer.

A DUE

Sotto il cielo seren etc. etc.

N. 3. - LA RIEVOCAZIONE

NATALIA

I

Nell' ampia veste rococò
A fiocchi e gale d' or,
Mentre i liutisti un bel rondò
Miniano in *mi* maggior,
La mia nonnetta altera va
Fra dame e cortigiân
E porge a lei con dignità
Il nonno mio la man.
In riva al lago di zaffir

Siccome l'uso vuol.
 Le sorti lor per sempre unir:
 In alto ardeva il sol!
 Se triste son, oh! come allor
 Penso alla mia nonnetta;
 E dico a me, per farmi cor,
 Che ugual destino m'aspetta.
 Mi sembra allor che dica: « c' é
 Chi al tuo core vuol bussar:
 Battono ancor! Apri, perché
 E' amore che vuol entrar! »

II

Fiatava appena il molle april
 Fra i lauri e sui rosai
 Allor che a un principe gentil
 La vita mia legai
 Non più la vesta a rame e fior
 Nè il manto d' ermellin,
 Ma una toilette trapunta d' or
 In vero *crêpe de chine*.
 Fischiava un inno nuzial
 Un garrulo usignol:
 Sembrava il lago di cristal
 Vermiglio più del sol.
 Se triste son... ecc. ecc.

N 4 . CORO E RACCONTO

CZAR

(parlato)

Che avvenne? che accadde qui? Ditemi
 presto! E ferita? Solo, un falso allarme:
 Forse svenne?!...

CORO

Non vi son forse nuovi guai?
 Che avvenne dunque mai?

FRANZ

In fondo al parco, in fondo al parco giù
 Il motor si guastò:
 Di proceder si tentò:
 Ma l'automobil non si mosse più.

NATALIA

Io stessa vi dirò
 Quel che mi capitò.
 A bordo della mia « Darracq »
 Volevo un po' volar,
 Nè supponevo mai che un *crack*
 Mi dovesse capitar.
 Le biade sotto il solleon
 Splendean qual metal
 Filava un merlo una canzon
 Un po' sentimental!
 Ma quel grand'alito d'amor
 E di pace, io non so...
 Mi diè sui nervi e i buon umor
 Ben tosto mi lasciò.
 Mancava sol che proprio allor
 Si guastasse il motor!

CORO

La principessa vuol mentir:
 Non, la nervosità,
 La nostalgia la fa soffrir
 E chi mai non lo sa?

SECONDO MAGGIORDOMO

E che rimedio val
 Per cosiffatto mal?

CZAR

Un malor tutto ideale
 Droga vuol spirituale.

KATI

Non v'ha nessun dottor
Che curi il mal d'amor!

SECONDO MAGGIORDOMO

Non v'ha nessun dottor ecc.

CZAR

Non v'ha nessun dottor

KATI

Che curi il mal d'amor.

NATALIA

Le vostre ciancie mi faran
Malata per davver:
E l'alma e il corpo mio non han
Di medico mestier!
V'ho detto appien la verità,
E non so tollerar
Che della mia tranquillità
Si possa dubitar.

CZAR

No della tua tranquillità
Nessun può dubitar.

NATALIA

Le biade sotto il solleon... ecc.

N 5 QUINTETTO.

NATALIA

Oh Parigi immensa scia
D'ogni voluttà
Dai l'ebbrezza la follia
La felicità
Di te mai la nostalgia
Non mi lascerà
Ti sogno sempre notte e di
Paris! Paris! Paris!

KATI

O Parigi immensa scia ecc. ecc.

CZAR

Notti romanzesche di languor

E d'amor

Che finor

Tutti in gioventù si sospirò

S'invocò

Si sognò,

Ride in voi eterno il carneval,

Tutto è un gran baccanal

Che ci piace ma ci fa stordir

Che ci vince ma ci fa soffrir!

CZAR e PUFFERL

Notte di dolcezze ecc. ecc.

NATALIA

Un dolce *tête à tête*

Fra valtzer di tzigan

Fra fiumi di champagne

E accenni di *cancan*:

Tra gemme trine e fior

Profondi amor ed or!

Il fulvo vin meridional

Ti dà un languor molle... fatal!

KATI

Un dolce a *tête à tête*... ecc.

CZAR E PUFFERL

Un dolce *tête à tête* ecc.

FRANZ

Perdono!

PUFFERL

Franz! avanti!

NATALIA

Ma si a udir vieni o Franz!
Le follie parigine.

INSIEME

Un dolce *tête à tête* ecc. ecc.

N 6 FINALE

CORI

Principessa, principessa,
Gran sorpresa ci è promessa.
Principessa, principessa,
E curiosi un po' noi siam
Di saper la verità.
Quel che ci si dirà
Supporte non osiam.

PRIMO MAGGIORDOMO

La principessa sta per partir
E vuol dirvi addio, o signori, ella stessa.

CZAR

Parti dunque figlia mia
Nè compagna mai ti sia
La malinconia.

KATI

Si, si, di tutto cuor
Con ossequio e con amor
Il buon viaggio quanti siam
Noi le auguriam!

PUFFERL

Di nuovo lontan!
Champagne e cancan!

CZAR

Eh!?

PUFFERL

Stupido che son!

PRIMO MAGGIORDOMO

Un po' men distrazion!

KATI

Ma saper non si potrà
Dove insomma andar.

FRANZ

All'acque!

CORO

Appunto d'acque
Una cura ad iniziar
Ci si disse deve andar:
Ma per ora non si sa
Dove mai Natalia andrà!

KATI

Le acque! in qual città?

PUFFERL

Che acque?! Tornerò
Parigi a riveder!

NATALIA

Parigi! è là ch'io andrò
(parlato) Parigi!

NATALIA E CORI

O Parigi, sogno d'or
O fatale *ville lumière*
O cervel del mondo intier,
Pazzo regno dell'amor!

NATALIA

Un viaggio d'istruzion
Dovevo pur un dì compir:
La stessa mia posizion
M'imponeormai d'andarmi adistruir.

CZAR

Un viaggio d'istruzion
Doveva pur in dì compir

La stessa sua posizion
Le impose ormai d'andarsi ad istruir
Parigi a ciò può ben servir.

PUFFERL

Parigi è ognor la mia passion!

FRANZ

E debbo andar così lontano?

KALI

E' questo un viaggio molto strano!

CZAR

La grave ragione di stato
Da tempo l'avea consigliato.

NATALIA

Ma poi che tutto è preparato
Mettiamoci in cammin!

I.

E' un viaggio di piacere
E' un viaggio di dolore?
Mi arrideran d'amore
I sogni e le chimere?
Troverò la mia via
Di fior ricca e di sol,
Oppur la nosialgia
Di questo mite suol?
Dio m'aiuti - vo' tentar
L'amor mi guiderà
Vincitor - ritornar
Il mio cor ben saprà.

CORO

Dio l'aiuti ecc.

NATALIA

II.

O Parigi, o giovinezza
D'ogni amore più perverso

O gran specchio fine e terso
D'ogni fulgida bellezza
Nei tentacoli tuoi d'oro
Tu non mi travolgerai?
Quel che cerco, quel che imploro,
O Parigi mi darai?
Dio m'aiuti ecc.

CORO

Dio l'aiuti ecc.

NATALIA

Quando l'april rinverdirà
Le siepi di mortella
E l'usignuol inneggerà
A la stagione novella,
Dove un bel dì mi fidanzai
Al mio bel lago, io tornerò?
O acque terse, dite se mai
Quel cor conquistare saprò!

NATALIA E CORI

Se a Parigi giungerò
Alla bisca dell'amor
Il mio cuore punterò:
Volga il giuoco in mio favor,
Se a Parigi giungerò ecc. ecc.

NATALIA

Io porto un giustacuor
Color di fiamma e d'or
Col suo motto d'onor: « amor ».

KATI

Lo vuole regalar

NATALIA

Lo voglio regalar

KVTI

A quei che nel giostrar
Le farà sanguinar
Il cor.

CORI

E porta un giustacuor ecc. ecc.

CZAR

Ed or andate figli miei!
Ben volentier con voi verrei,
Ma vecchio son d'acciacchi pien:
Poi: oggi non mi sento ben.

FRANZ

Degli amplessi fate a meno
O che noi perdiamo il treno.

PUFFERL

Un dolce...

CZAR

Che fai?

KATI

Su! Buon viaggio!
In cammin!

NATALIA, PUFFERL, FRANZ
Un dolce *tête à tête* ecc.

FINE DELL' ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

N. 7 - EVALDO E CORO

CORO

Siccome un perfido licor
O di Provenza il biondo vin
Che sa di fior,
La danza al ritmo dei violin
Che fruscian trillan in minor
Ci fa' vibrar,
Giriam danziam ancor!
Un valzer vuol tentar
Per noi Amor!

EVALD

Gustar vorrei, labbra di rose
Più ch'altre mai voluttuose,
Quel che d'amor offrite a me:
Così così mi sento re!

CORO

Che duettin sentimentale,
Borghese assai poco regale!
Siccome un perfido licor
O di Provenza il biondo vin
ecc. ecc. ecc.

N. 8. TERZETTO

Lilì, Mimì, Fifi

LILI

Le tre grazie sono qua,
Tre sorrisi dibeltà!
Molto note al *tout Paris*,
Gaie, vispe, *sans souci*.

Siam la santa trinità
 Della moda, del *bon ton*
 E di tutta la città
 Suscitiam l'ammirazion!
 Io Lili, lei Fifi
 Lei Mimi, io Lili!

A TRE

Ha Mimi capelli d'or
 E labbra di coral,
 Ha Lili del terso opal
 Il diafano pallor:
 Occhi ceruli ha Fifi
 E un corpo da pittor:
 Veston tutte *dernier cri*
 E costan un tesor.

II.

LILI

Noi viviamo sempre insiem
 E giammai ci lascierem!
 Dio per tutti ognun per sè,
 Un amante abbiamo in tre.
 Noi per uno lo serviam.
 Ei per tre spennar si fa:
 Senza scrupoli formiam
 Un *mènage à trois: voilà*
 Ci sentiam d'ingoiar,
 Il tesor dello Czar!

A TRE

Ha Mimi capelli d'or
 ecc. ecc. ecc.

N. 9 — DUETTO

Chiffon - Franz

CHIFFON

Suona, Rigo, suona, suona;
 Al più acuto spasimar
 La mia fibra s'abbandona
 Se la corda fai vibrar.
 Qualche valzer, Rigo, intona,
 Dal bel ritmo original.
 Un bel valzer lento: suona!
 Il gitano oh! non ha egual!

FRANZ

Ma si fa presto a dir: suonar!
 Vediamo un po' che posso far!
 (*trae un suono dal violino*)

CHIFFON

Dio, che nota! Hai già conquiso
 Il mio cuore o bel gitan!
 Schiude un pa-ra-di-so, pa-ra-di-so,
 Paradiso la tua man!

A DUE

Dio che nota ^{ho} già conquiso
 Il ^{suo} _{mio} cuore ^{ché son} _{o bel} gitan!
 ecc. ecc. ecc.

II.

CHIFFON

Ora spiega il tuo talento
 In un *duo* sentimental:
 I miei sensi un ritmo lento
 A solleticare val!
 Una splendida suonata
 Strappa fuor dal tuo violin:
 Sia l'*Otello* o la *Traviata*.
 La *Bohème* o il *Lohengrin*!

FRANZ.

Ma si fa presto ecc. ecc.

CHIFFON

Che romanza! Hai già conquiso
ecc. ecc. ecc.

A DUE

Che romanza: ^{ho} già conquiso
ecc. ecc. ecc.

N. 10. WALTZER DELLE ROSE

NATALIA

I.

Quante rose di maggio, mio cuor,
Morbidissime, soffici! Qual
Sinfonia di rosso! Che odor
Sovracuto, perverso, aromal!
Rose, tinte di carneo pallor,
Rose fosche, sanguigne - Che ardor! -
Rose rose
Rugiadose!

Quante rose di maggio, mio cuor!
O fidanzata, infiora orsù,
Il suo gentile bel nido d'amor!
Che val se a te sposina il cuor?
La molto attesa oh! no, non sei tu!
Chi questi fior disfoglierà
Labbra di porpora per profumar,
Che un picciol cor fa sanguinar,
E che tu piangi. ahimè, nonsa!

II.

Questa notte la brina ingemmò
Stami e petali, come non mai!
Che perdevano non divinò
Tant'orgoglio di fuoco i rosai?

O dei bocci divelti tentò
Prolungar soffi e fremiti? Oh!

Rose rose

Dolorose,

Quante lacrime l'alba indorò!

O fidanzata infiora ecc. ecc.

N. 11, TERZETTO DELL'ABBIGLIAMENTO

Lilì, Mimì, Fifi

LILÌ

Presta un poco d'attenzion
Chè' neomincia la lezion!
Se vuoi un uomo conquistar
Comincia dal cappello:
Queste piume sanno far
Il tuo viso più spiccar!
Squisito *chic* a te darà
Lo splendido mio mantello!
Al collo un candido *boa*,
Poi calza questi guanti.
Con queste astuzie - chi nol sa? -
Troviamo i nostri amanti!

A TRE

Deve una *cocotte* mostrar
Tatto, bei modi, stile, *chic*,
E un tic, un delizioso tic,
Quest'è inver
Del mestier
L'A. B. C.
Deve per via trottar così,
Dritta, se vuol farsi abbordar:
Poi con grazia salutar
E strizzar l'occhio un po'.
La *cocotte*, s'è *comme il faut*
Può far dei buoni affar!

II.
LILI

Il tuo polso è un po' sottile:
Così nudo non può star.
Parrà molto più gentil
Con questo braccialetto!
Ora impugna l'ombrellin,
La *toilette* per completar!
Questa *broche* in oro fin,
Puoi fermar nel tuo corsetto.
E questa borsa *liberty*
Su via sospendi al braccio.
Io t'assicuro che così,
Farai un effettaccio....

A TRE

Deve una *cocotte* mostrar
Ecc. ecc. ecc.

N. 12 - DUETTO

Natalia - Evaldo

IVALDO

Ketty, io vo' lanciarti,
Ai fasti del bel mondo:
Non devi sgomentarti:
Del successo ne rispondo!

NATALIA

L'offerta assai m'onora,
In ver, più che mi piaccia,
Ma quest'amor... a braccia,
V'assicuro! non mi va!

IVALDO

Oh! quanti bellimbusti
Ti corteggeran
Per puro *snob* e perché

Tu sei l'amante d'un re:
Oh! non sai che *réclame*!

NATALIA

Non ho di questi gusti e non cederò:
Pregate pur, ma ognor vi dirò di no!

IVALDO

Il corpo tuo squisito
E' fatto a meraviglia:
Il seno ben tornito,
Fina e snella la caviglia!

NATALIA

Vi leggo dentro gli occhi
Un desiderio enorme;
Ma in me ogni senso dorme,
Nè li vo' destar!
Sono capricci e scherzi non vi pare?

IVALDO

I miei nervi minaccian di scattare!
Sì sì.

NATALIA

No, no.

IVALDO

Sì, sì.

O mio bene dammi un bacio molle lungo.

NATALIA

A capir davvero non giungo!

IVALDO

Fremo, soffro e già deliro.
Di voluttà!

NATALIA

Qual ignobile raggio
Tentando va? (*parlato*)
No non voglio!

EVALDO
Ti bacierò! (*la bacia*)

 NATALIA
Ah! per subir ques'onta
Dovea fin qui venire!
Mi sembra di morire,
Quale schianto al cor!

 EVALDO
Sento che il desiderio
Già mi gorgoglia in gola:
Odi la gran parola!
E' amor è amor!

N 13 - FINALE

 EVALDO
O principessa, il vostro pian
E' macchiavellico davver;
Ma non aveste esposta man;
Non è riuscito a dover!

 LILÌ - MIMÌ - FIFI
In tutto ciò che c'è di mal
Perchè si debba protestar?
La cameriera vuol salvar,
Per caso, la moral?

 NATALIA
Io cameriera no, non son
Ne tal umiliazione
Tal beffiardo parlar
Saprò tollerar!

 FIFI
Che dice?

 A TRE
Davver costei ci vuole sbertucciar!
Oh! da una reggia non discende già!

E' provincial ma imparerà,
A veder, a tacer, a lasciar far!

 NATALIA
Domestica non son!
Di Margaria mio padre è re!
Natalia io son.

 LILI
Lo scherzo è original.
Ma qual n'è la ragion?
E' un po' di carneval
In'anticipazion?

 PUFFERL
Il giuoco è bello fin che corto egli è!

 MIMI
Ma se noi ci divertiamo!

 LILI
Su via non ci seccar! Mon vedi cheridiamo?

 EVALDO
Non trema per lo scandalo
Un uomo come me!
Ebbene si: é verissimo
Che principessa ell'è!
Ma non vi par un po' sguaiata
La mia gentil fidanzata?

 CORO
E' principessa? Ma davvero?

 NATALIA
Fra le *cocottes* vi lascio qui:
D'amor maestre, qual Lih!
(*parlato*) Giacchè...
Devi una *cocotte* mostrar
ecc. ecc. ecc.

 CORO
Devi una *cocotte* ecc. ecc.

Ma basta!

LILI

Che t'importa? lascia far!
I vostri piani guasta, costei mi par?

IVALDO

Via finiam questa commedia!

NATALIA

Tal error non si rimedia!

IVALDO

Era meglio non cominciar!
Rispondo anch'io con lo scherzar!
Fanciullo ancor mi fidanzai;
— Antica usanza vuol così —
Ma la mia sposa da quel dì
— Quant'anni fa! — non vidi mai.
Il cor mio spesso la sognò
Di grazia ricca e distinzion!
Or ella stessa si studiò
Di cancellar quest'illusion!

NATALIA

Al lago azzurro tornerò
Guarita nell'amor;
E se avrò gonfi gli occhi e il cor,
Dimenticar saprò!
Un lieto giorno ormai lontan
E un triste si vicin,
Insieme si compendieran,
Formando un sol destin!
La vita è ognor così:
Sperar e disperar!
Un cuor che molto non soffrì,
E' un cuor che non sa amar!
O mio bel lago di splendor,
Svanito è il sogno d'or!

CORO

Un cor che molto ecc. ecc.

LILI

Caro mio, ti restiam noi,
S'ella torna a' monti suoi!

IVALDO

Ma sì, ma sì, le donne son,
Ognora l'una all'altra egual:
Dichiarar posso e con ragion
In fallimento l'ideal.
Pertanto io vo' cangiare ognor,
I miei strumenti di piacer:
Ogni alba sopra sopra il mio origlier
Accenda nuove chiome ognor!

NATALIA

Oh! qual volgarità!
Oh! qual perversità!
Sdegnata, offesa appien io son!
Il sogno mio svanì,
No non mi riman così
Che una crudele delusion!

PUFFERL, LILI, MIMI, FIFI

Squisite voluttà
Ognor delibererà:
Gustosa è assai la varietà!
Magnifiche beltà
Conquidere saprà!
Qual donna a lui si negherà?

CORO

Qual donna ecc. ecc.

IVALDO

Per me, per me s'intonino canzon!
Si versi a fiumi lo Champagne!

Di tutti i fior vo' profumare,
Le labbra che dovrò baciare!

NATALIA

Il bel nido dell'amor
Adornato è già di fior!
O fidanzata, infiora orsù
ecc. ecc. ecc.

PUFFEEL

Ma basta non ber più!

LILI

Vi volete ubbriacar?

EVALDO

Vorrei pel mio piacer
Le donne aver del mondo inter!

TOTO

O fidanzata infiora orsù
ecc. ecc. ecc.

FINE DELL'ATTO SECONDO

ATTO TERZO

N. 14 — STROFE

CZAR

Quando mia figlia
Non è in famiglia
Fugge dal cor
Il buon umor!
Sono un tiranno,
Tutti lo sanno.
Chi m'urta... guai!..
Gli costa assai!

Un papà che con sè più non ha
Lasua figlia, egli è ancora un papà?
Se il suo ben non ha con sè,
Come senza regno è un re!

II.

Ma se Natalia
Che tutti ammalia
Empie di clamor
Le mie sale d'or,
Sono un agnello
E tutto bello
Parmi di veder
Il mondo inter!

Un papà che con sè ecc. ecc.

N. 15 - DUETTO A DANZA

Kati - Franz

FRANZ

Non puoi certo immaginar,

KATÌ
 Non ci tengo, no davver,
 FRANZ
 Quale vita di piacer
 KATÌ
 A Parigi si può far!
 FRANZ
 Vini e donne in quantità:
 KATÌ
 Ma il danaro se ne va!
 FRANZ
 Tu non sai.
 KATÌ
 Che mai?
 FRANZ
 Che cos'è l'amor.
 KATÌ
 Ne soffre il cor!
 FRANZ
 Son laggiù le donne di qualunque età
 KATÌ
 Depravate, ciò si sa!
 FRANZ
 No: ministre del piacere più sottil.
 KATÌ
 Dirlo a me non è gentil!
 FRANZ
 Oh! le cene chez Maxim!
 KATÌ
 V'han condotto in perdizion!
 FRANZ
 Qual ebbrezza qual passion!
 KATÌ
 Oh! le cene,

FRANZ
 Chez Maxim!
 II.
 FRANZ
 O sorgente di splendor!
 KATÌ
 O sentina d'abbiezion!
 FRANZ
 O maestra d'emozion!
 KATÌ
 O demòne tentator!
 FRANZ
 L'ora fugge, vola, va!
 KATÌ
 Gonfio il cor vi lascerà.
 FRANZ
 Tu non sai!
 KATÌ
 Che mai?
 FRANZ
 Che viver è amar!
 KATÌ
 O dolorar?
 FRANZ
 Se fedele ad una ognor tu vuoi restar
 KATÌ
 Che mai si deve far?
 FRANZ
 D'uopo t'è cangiar amante di per di
 KATÌ
 E che s'ottien così?
 FRANZ
 Che il capriccio non potrà,

KATÌ

Mai cangiarsi in vero amor.

FRANZ

E fedel rimane il cor

KATÌ

Fra le brevi

FRANZ

Voluttà

N. 15 - ROMANZA

EVALDO

O vecchio parco degli amor,
 O mio bel lago d'ambra e d'or;
 Fra marmi e rose, o fonti, mai
 In undici anni vi scordai!
 Torna al nido il nostalgico
 E vagabondo principe:
 Domanda se un poco sa dar
 Di pace l'amor familiar.

S'infiamma ognor, innanzi al mio pensier,
 Quella vision d'un tramontato dì;
 Più viva assai mi par nel riveder
 Il luogo in cui l'amore mio fiorì!

II

Qui intorno nulla si mutò
 D'allora in poi! Ma 'l cor di lei,
 Che pel troppo ben perdei,
 Mutato — oh! come — troverò?
 No! fra bagordi e insidie
 Della Parigi equivoca,
 La donna che - unica - fu
 Del cor mio signora, sei tu!

N. 16 — DUETTO

Natalia Evaldo

NATALIA

Proprio così: rammento!
 Raggiava il ciel, auliva april.
 Ei — come me — contento,
 Ridea nel bel volto infantil.
 Con gran stupor mi sogguardò,
 E un fior con garbo mi donò:
 Dicendo a me: oh! quanto mai gentile:

EVALDO.

- » Natalia, é ver, piccini siam,
- » Ma più che a bimbi convenga ci amiam!
- » Pegno ti dò con questo fior,
- » Che delle tue gote non vince il color,
- » Che t'amerò, t'obbedirò,
- » E a tuoi capriccetti giammai m'opporrò.
- » Il nostro ben rallegrerà
- » I nostri babbi e le nostre mammà! »

Prosa

NATALIA

Mi par, mi par sincero:
 Ah! fosse proprio vero,
 Che l'amore l'avesse mutato!
 Di resistere tentai
 Ma resistetti assai!
 Così, così:
 Sognai la gioia un dì.

A DUE

Ebben, ebbén, dimentichiamo:
Fra due che s'amano rancor non v'ha:
All'avvenir lieti guardiamo,
Donde a noi ride la felicità!

N. 17 — FINALE

Un dolce *tête à tête*
ecc. ecc. ecc.

SIPARIO

Il presente libretto fu deposto a norma di legge